



CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

DELIBERAZIONE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
CO.RE.COM.-Molise

Verbale n.20

Adunanza del 9/08/2017

Oggetto: Rettifica deliberazione n. 36 del 5/06/2017 . Programma delle attività del Corecom Molise per l'anno 2017. Revisione delle attività. Revoca delibera Corecom n. 40 del 20 ottobre 2016. Riapprovazione Relazione programmatica anno 2017.

L'anno duemiladiciassette(2017) il giorno nove (09) del mese di Agosto nella sede di Via Colitto, 7- Campobasso, si è riunito il CO.RE.COM., alla presenza dei Signori:

deliberazione n. 45/2017

Nominativo	Carica	Presente	Assente
Avv. Andrea LATESSA	Presidente		
Avv. Giuseppe MILETI	Vice presidente		
Dott. Vincenzo CIMINO	Componente		

Verbalizza il responsabile dell'Ufficio Segreteria e supporto amministrativo al Corecom.

IL COMITATO CORECOM

VISTA la legge 249/1997 recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e, in particolare, l'articolo 1, comma 13, che disciplina i Comitati regionali per le comunicazioni, funzionalmente organi dell'Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 52/1999, recante gli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 53/1999, recante il Regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom;

VISTA la legge regionale 26 agosto 2002, n. 18 recante "Istituzione, organizzazione, funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni";

VISTA la delibera n. 444/07/CONS con la quale l'Autorità ha approvato il testo dell'Accordo Quadro tra l'Autorità, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, inerenti ai principi generali concernenti l'esercizio delle funzioni delegate, alle nuove funzioni delegabili ai Corecom, al contenuto tipico delle singole convenzioni e alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili;

VISTO l'Accordo quadro sottoscritto il 4 dicembre 2008 tra l'Agcom, la Conferenza delle regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome;

VISTA la Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 14 dicembre 2011 tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Giunta Regionale del Molise e dal Presidente del CO.RE.COM. Molise che sostituisce quella siglata in data 16.12.2009;

PREMESSO che questo comitato nella seduta del 05/06/2017 ha riapprovato la relazione programmatica anno 2017 con delibera n. 36, ad oggetto: "Programma delle attività del Corecom Molise per l'anno 2017. Revisione delle attività. Revoca delibera Corecom n. 40 del 20 ottobre 2016. Riapprovazione Relazione programmatica anno 2017.

LETTA la nota prot. n. 8345 del 27/07/2017 del direttore del servizio Corecom, dr.ssa Angela Aufiero ad oggetto: Deliberazione n. 36 del 5/06/2017 ad oggetto: "Programma delle attività del Corecom Molise per l'anno 2017. Revisione delle attività. Revoca delibera Corecom n. 40 del 20 ottobre 2016. Riapprovazione Relazione programmatica anno 2017". Comunicazioni.

CONSIDERATO che con la sopraccitata nota il direttore del servizio comunica che l'allegato alla delibera n. 36 a causa di un mero errore materiale, riporta alla pagina 13 l'importo di euro 97.759,00 anziché quello corretto di €. 107.749,00.

CONSIDERATO, pertanto, necessario rettificare la delibera n. 36 del 05/06/2017;

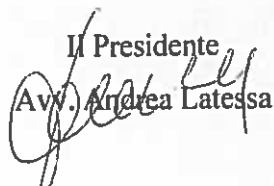
TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

Il CO.RE.COM., all'unanimità, per le motivazioni tutte espresse in premessa così

DELIBERA

1. Di rettificare l'allegato alla delibera n. 36 del 05/06/2017 ad oggetto: "Programma delle attività del Corecom Molise per l'anno 2017. Revisione delle attività. Revoca delibera Corecom n. 40 del 20 ottobre 2016. Riapprovazione Relazione programmatica anno 2017" nella parte in cui alla pagina 13 indica l'importo di euro 97.759,00 anziché quello corretto di €. 107.749,00.
2. Di riapprovare il Programma delle attività del Corecom Molise per l'anno 2017 così come rettificato ai sensi del punto 1, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
3. di dare mandato al Presidente del Corecom Molise di trasmettere il presente atto all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 18/2002e all'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni;

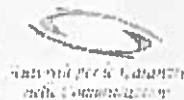
Il Presidente
Avv. Andrea Latessa



Il Verbalizzante

Carla D'Andrea





RELAZIONE PROGRAMMATICA – ANNO 2017

PREMESSA

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co. Re. Com.) della Regione Molise è stato istituito con Legge regionale 26 agosto 2002, n. 18, esso è organo funzionale dell’Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, svolge funzioni di garanzia, di consulenza, di supporto e di gestione della Regione per le funzioni ad essa spettanti nel campo della comunicazione e svolge, altresì, le attività affidategli dalla Legge o da provvedimenti statali e regionali.

I Comitati Regionali per le Comunicazioni fanno riferimento alla legge 31 Luglio 1997, n. 249, istitutiva dell’Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, ed, in particolare, all’art. 1, comma 13, che li definisce organi “funzionali” della stessa Autorità, istituiti con leggi regionali, in sostituzione dei Comitati Regionali radiotelevisivi (Co. Re. Rat.) di cui hanno assunto le competenze e le funzioni.

I Comitati Regionali per le Comunicazioni hanno la fondamentale finalità di assicurare, a livello territoriale regionale, le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni.

In data 16.12.2009 è stata sottoscritta dal Presidente dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Giunta Regionale del Molise e dal Presidente del CO.RE.COM. Molise la prima “Convenzione per l’esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazione”.

Pertanto dal 16.12.2009 le funzioni delegate sono quelle consultive, di gestione, di vigilanza e controllo, istruttorie, di risoluzione delle controversie e, in particolare:

- *Svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra gestori del servizio di comunicazione elettronica ed utenti ed adozione dei provvedimenti temporanei d’urgenza in materia di sospensione del servizio.*
- *Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale.*

- *Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale*, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale secondo le linee guida dettate dall'Autorità.
- *Tutela dei minori.*
- *Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale.*

Successivamente in data 14 dicembre 2011, è stata sottoscritta, sempre tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il Presidente della Giunta Regionale del Molise e il Presidente del CO.RE.COM. Molise, una nuova convenzione che è andata ad ampliare la delega precedentemente conferita, e riguardante le seguenti aree tematiche:

- *definizione delle controversie tra utenti e gestori della telefonia;*
- *registro unico degli operatori di comunicazioni (R.O.C.);*
- *Monitoraggio dell'emittenza televisiva.*

LE RADIOTELEVISIONI IN MOLISE

Attualmente risultano le seguenti Società con i relativi servizi di media audiovisivi in ambito locale con sede legale ed operativa in Molise:

1. Radio Telemolises.r.l.,
2. European Broadcasting Company s.r.l.,
3. Teleregiones.r.l.,
4. TLT Molises.r.l.,
5. Media e servizi s.r.l.
6. Publiservice s.r.l.
7. TVI Teleisernia s.r.l. (in liquidazione)
8. Multimed Comunicazioni s.r.l.

Nonché cinque emittenti radiofoniche:

1. Radio Hollywood,
2. Radio Luna,
3. Radio Orizzonte,
4. TRT Radio Termoli,
5. Radio Valentina Molise

LA CARTA STAMPATA IN MOLISE

Le testate giornalistiche diffuse in Molise sono le seguenti: Primo piano molise e Il Quotidiano del Molise distribuiti in tutta la Regione Molise.

Le testate giornalistiche via Web, e di siti di informazione telematici, considerati i ridotti costi di gestione e la diffusione ampia che internet garantisce, sono in forte espansione, attratti anche dai contributi per il sostegno all'editoria previsti dalla legge regionale n.11/2015.

RISORSE

A fronte delle numerose e complesse attività sopra descritte sia proprie del Corecom Molise sia delegate dall'Agcom la struttura amministrativa di supporto del Corecom Molise necessita di essere implementata al fine di garantire la necessaria efficienza e efficacia nello svolgimento delle attività di competenza.

Tale criticità era già emersa negli scorsi anni, ma con l'approvazione della legge regionale n°11/2015 e del successivo regolamento n°2/2016, si è amplificata, stante il notevole carico di lavoro e le professionalità richieste soprattutto dalla attuazione della predetta legge regionale.

L'attuale organigramma della struttura di supporto, seppure implementata, ancora presenta criticità importanti. Si riporta di seguito l'organigramma degli uffici di supporto al Corecom.

Ufficio	Responsabile
Segreteria e supporto amministrativo al co.Re.Com	Carla D'Andrea
Gestione delle conciliazioni stragiudiziali	Michele Petrillo
Gestione delle definizioni stragiudiziali	Maria Rosaria La Marca
Radio, TV e monitoraggio	Pietro Socci (interim)

In particolare l'ufficio di Segreteria e di supporto amministrativo al Corecom, con un funzionario Responsabile dell'Ufficio e due collaboratori, risulta completamente impegnato nel ricevimento del pubblico e nelle attività operative connesse al protocollo e alle riunioni del Comitato.

Si aggiunge che l'Ufficio preposto alle conciliazioni ed ai provvedimenti d'urgenza conta un solo funzionario.

Del tutto insufficiente è, soprattutto, l'assegnazione *ad interim* della titolarità dell'Ufficio Radio tv e monitoraggio, in considerazione del fatto che il funzionario assegnato è completamente

assorbito dal lavoro dell'Ufficio di cui ha la titolarità presso altro Servizio del Consiglio regionale e, pertanto, è sostanzialmente assente nelle attività di supporto al Corecom.

Per di più, a breve l'Ufficio competente alla definizione delle controversie rimarrà privo di titolare, stante l'imminente pensionamento del funzionario responsabile.

Al fine di superare le criticità descritte si è richiesto un urgente potenziamento delle unità lavorative, pena la paralisi delle attività di competenza del Comitato.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' PER L'ANNO 2017

L'approccio metodologico da parte del Comitato nella definizione e stesura del programma delle attività per l'anno 2017, risulta alquanto critico in ragione soprattutto della descritta carenza di risorse umane assegnate alla struttura di supporto.

Comunque, si ritiene che l'attività 2017 dovrà consistere in primo luogo nel consolidare gli obiettivi già raggiunti nelle precedenti azioni e nell'implementare il servizio a favore sia della collettività sia degli operatori interessati dall'azione del Comitato.

Nell'anno 2017 il Corecom si avvarrà della collaborazione dell'Università degli Studi del Molise, grazie ad un protocollo di intesa sottoscritto in materia nell'anno 2016.

L'attuazione dell'accordo, che avrà durata triennale, consentirà di intraprendere azioni comuni volte alla più ampia e reciproca collaborazione, nel rispetto dei rispettivi ruoli, in attività di studio, di ricerca e di formazione su materie attinenti ai media e alla comunicazione.

Per la realizzazione delle attività oggetto del predetto Protocollo ed al fine di coordinare le attività di collaborazione tra le Parti, è stata prevista l'istituzione di un organismo di coordinamento denominato "Osservatorio sulla comunicazione e i media" afferente al Corso di laurea in Scienze della Comunicazione.

In particolare si potrà:

- promuovere un monitoraggio della programmazione televisiva locale al fine di verificare il rispetto delle disposizioni normative, anche in relazione al sostegno all'editoria, nelle quattro macro-aree: pubblicità, obblighi di programmazione, garanzie dell'utenza e tutela dei minori, rispetto del pluralismo politico e istituzionale;
- promuovere specifici programmi di ricerca di comune interesse ed in particolare attività di ricerca e di analisi nel settore dei media e della comunicazione locale:

- analisi sull'informazione televisiva locale e le sue rappresentazioni (legate, ad esempio, a temi quali il lavoro, l'immigrazione, la donna, i minori, la disabilità etc.);
- organizzare attività di Media Education, attraverso la realizzazione di laboratori sull'uso corretto dei media (con particolare attenzione ad Internet e alla tematica del cyberbullismo), rivolti a studenti, insegnanti e genitori, in collaborazione con le scuole;
- promuovere la progettazione e la gestione di attività formative e di approfondimento rivolte a studenti, giornalisti e operatori dei media, sulle tematiche legate al mondo della comunicazione e dei media e strettamente connesse anche con l'attività del Co.Re.Com. ivi compresa l'attività di conciliazione e gestione delle controversie;
- organizzare attività di formazione per gli operatori nel campo della editoria e della comunicazione nonché per operatori in ambito giuridico ed economico anche mediante il coinvolgimento dei diversi ordini professionali;
- organizzare convegni, seminari ed incontri di studio finalizzati ad approfondire le conoscenze e le tematiche di interesse comune;
- presentare e divulgare le risultanze delle azioni congiunte e delle ricerche condotte ai sensi del presente accordo;
- pubblicare i risultati delle ricerche svolte con l'inserimento di contributi da parte dell'Università e del Co.Re.Com.;
- sensibilizzare istituzioni, gruppi sociali e società civile sui risultati di tali studi e ricerche;
- ospitare reciprocamente presso le rispettive sedi personale dipendente, studenti, tesisti, borsisti, dottorandi e assegnisti, per l'effettuazione di laboratori didattici, visite di studio e stage formativi.

L'Università, in particolare, si è impegnata a mettere a disposizione personale docente, ricercatori, dottorandi, con competenze specialistiche su materie attinenti ai media e alla comunicazione, oltre che tirocinanti e stagisti dell'Università del Molise la cui attività verrà regolata da convenzioni specifiche sottoscritte tra le parti separatamente, che disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa.

FUNZIONI DERIVANTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE E REGIONALE

Le funzioni che discendono dalla legislazione regionale e nazionale riguardano attività di vigilanza, monitoraggio e istruttoria su diversi ambiti tematici e mediali.

Le quattro macro aree tematiche principali sono:

1. Comunicazione politica e istituzionale
2. Accesso Monitoraggio sistema radiotelevisivo
3. Elaborazione delle graduatorie per i contributi alle emittenti televisive locali ex legge 448/98
4. Il sostegno all'editoria locale ex Legge regionale 20 maggio 2015, n. 11.

1. Comunicazione politica e istituzionale.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio e di vigilanza del Corecom Molise sul sistema dei media locali, sia durante che fuori i periodi di campagna elettorale o referendaria, una parte preponderante è quella che riguarda la comunicazione politica ed istituzionale, sia in qualità di organo di consulenza della Regione, che come organo funzionalmente decentrato dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

In particolare, le attività relative a questa macroarea tematica sono: attività istruttorie e di controllo relative all'accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica.

Si tratta dell'applicazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28 così come modificata dalla legge 313/2003, dal Codice di autoregolamentazione delle emittenti private locali e integrata per ciascuna elezione dalle specifiche delibere di attuazione che di volta in volta vengono emanate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Ai Comitati regionali per le comunicazioni, in quanto organi funzionali dell'Autorità, sono affidati compiti di istruttoria sugli spazi resi disponibili dalle emittenti radiotelevisive e sulle domande presentate dai soggetti politici, la determinazione e la ripartizione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) da trasmettere (con il relativo sorteggio), il calcolo delle somme da rimborsare alle emittenti.

Inoltre, particolarmente delicate sono le funzioni di controllo, che comprendono il monitoraggio delle trasmissioni di informazione e comunicazione politica, l'istruttoria su eventuali violazioni della normativa vigente rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca

di accordi in caso di contenziosi e una attività di informazione alle emittenti locali in ogni fase della campagna elettorale.

2. Accesso radiotelevisivo

A seguito dell'approvazione del Regolamento per i programmi dell'accesso radiotelevisivo, giusta delibera n. 42 del 14 novembre 2016, si intende, per l'anno 2017, di poter attivare, previa sottoscrizione di apposito protocollo di intesa con la sede Rai regionale, i programmi per l'accesso radiofonico e televisivo regionale, in ottemperanza alla legge n.103 del 14 aprile 1975.

In ottemperanza alla legge 14 aprile 1975, n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", i soggetti collettivi organizzati potranno, pertanto, presentare domanda al CO.RE.COM. Molise per poter partecipare ai programmi radiotelevisivi RAI a diffusione regionale e svolgere attività di comunicazione attraverso le trasmissioni auto gestite.

Il diritto a programmi per l'accesso sarà riservato, nell'ordine indicato, ai sottoelencati soggetti:

- gruppi di rilevante interesse sociale, in particolare quelli operanti nei settori educativo, assistenziale, ambientale, professionale, ricreativo, sportivo, artistico, turistico, etc.;
- autonomie locali e loro organizzazioni associative;
- enti ed associazioni politiche e culturali;
- associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute;
- gruppi etnici e linguistici;
- confessioni religiose – loro articolazioni regionali;
- sindacati nazionali – loro articolazioni regionali;
- movimenti politici;
- partiti e gruppi rappresentati in Parlamento, nel Consiglio regionale e nei Consigli Provinciali e comunali.

3. Elaborazione delle graduatorie per i contributi alle emittenti televisive locali

Le televisioni locali che vogliono beneficiare dei contributi ministeriali ex art. 45 comma 3 della legge 448/98, come è noto, devono presentare domanda al Corecom, che ha la funzione di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti e di predisporre la relativa graduatoria per la ripartizione delle somme stanziare. L'attività istruttoria (ricezione delle domande, determinazione

della graduatoria, verifica dei requisiti formali, deliberazione della graduatoria definitiva) avverrà nei modi e tempi consueti determinati dal Bando del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni e dal Regolamento vigente.

Al momento si attende che il Ministero dello Sviluppo Economico formalizzi la modifica al regolamento di cui al Decreto n°292/2004 con la quale i CORECOM vengono ad essere sollevati da tale incombenza.

4. Il sostegno all'editoria locale ex Legge regionale 20 maggio 2015, n. 11.

Il procedimento per l'ammissione ai benefici di cui alla predetta legge regionale è svolto annualmente dal Comitato Regionale per le Comunicazioni del Molise (CO.RE.COM). La complessità della procedura, e la mole di documenti da elaborare e controllare ha amplificato al criticità legata alla dotazione organica a supporto del Comitato. Il CO.RE.COM Molise esercita altresì le funzioni di controllo successivo all'erogazione del contributo.

FUNZIONI DELEGATE

Oggi le attività delegate rappresentano una parte significativa, in particolare sul fronte delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazioni e gli utenti.

Dall'inizio del 2013 le seguenti funzioni delegate sono esercitate dal Corecom in via definitiva:

1. tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale e provvedimenti temporanei d'urgenza;
2. vigilanza nella materia di tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
3. esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale;
4. vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale;
5. definizione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni e provvedimenti temporanei d'urgenza;
6. gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione in ambito locale;
7. vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale.

Di seguito sono illustrati, per ciascuna funzione delegata, gli obiettivi che il Corecom si prefigge di raggiungere nel 2017.

1. Tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale

Da anni si registra un trend sempre maggiore di richieste di conciliazione, per l'anno 2016 si è registrato un incremento del 33% rispetto all'anno precedente. L'incremento è da ascrivere anche agli uffici che sono in grado di dare riscontro alle istanze con ampia soddisfazione degli utenti.

La percentuale di accordi raggiunti sia in sede di udienza sia in sede pre-conciliativa è del 76%, a fronte del 67% dell'anno 2015, quindi con un aumento del 9%, nonostante la carenza di personale e la sempre più limitata disponibilità da parte dei gestori delle compagnie telefoniche a partecipare personalmente alle udienze, i tempi di attesa per la conclusione del procedimento, pur aumentando, restano contenuti.

La previsione è quella di attivare una campagna di promozione capillare su tutto il territorio regionale alla quale si potrà affiancare anche l'apertura di uno o più uffici di conciliazione dislocati sul territorio regionale come ad esempio Termoli ed Isernia, a condizione dell'implementazione delle risorse umane assegnate al Corecom.

2. Definizione delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione e utenti in ambito locale.

Questa delega rientra tra le attività previste nella seconda convenzione firmata con l'Autorità operativa dal 1° gennaio 2010, consistente nell'emanazione di un provvedimento amministrativo di risoluzione di una controversia tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione. L'ufficio del Corecom ha visto decrescere nell'anno 2016, nella misura del 19%, il numero di istanze di definizione presentate (dalle 116 istanze del 2015 alle 94 del 2016). Il calo è evidentemente collegato all'aumento degli accordi in sede conciliativa avvenuti nello stesso anno 2016.

La percentuale di accordi raggiunti si è assestata intorno al 50%.

Si proseguirà nel 2017 con le attività intraprese al fine di garantire i tempi di definizione, comunque non perentori, indicati dalla delibera Agcom 173/07/CONS.

Nel 2017 gli obiettivi da raggiungere riguardano l'azzeramento degli arretrati relativi agli anni 2014, 2015 e 2016 e la prosecuzione dell'impegno nell'ulteriore snellimento delle procedure e nella garanzia dei tempi di conclusione del procedimento previsti dalla norma.

3. Provvedimenti temporanei d'urgenza.

La delibera 173/07/CONS, agli artt. 5 e 21 disciplina i provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio. In particolare, la normativa prevede che gli utenti, o contestualmente alla presentazione di un'istanza di conciliazione o di definizione della controversia o in caso di pendenza di una di queste istanze presso il Corecom, possano attivare uno specifico procedimento volto ad ottenere l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità del servizio o far cessare forme di abuso o di scorretto funzionamento da parte dell'operatore sino al termine della procedura conciliativa. Il procedimento riveste carattere d'urgenza e richiede competenze tecniche in materia. L'attività risulta particolarmente impegnativa, richiedendo una complessa attività di tipo istruttorio, di analisi documentale, di rispetto di tempistiche stringenti, di monitoraggio degli adempimenti da parte degli operatori e di eventuali segnalazione all'Autorità. La specificità del procedimento rende necessario garantire anche una corretta informazione (telefonica o diretta) nei confronti dell'utenza esterna.

Nel dettaglio, le attività da garantire nel 2017 riguardano:

- i procedimenti di adozione dei provvedimenti temporanei delle conciliazioni e delle definizioni nel rispetto dei tempi procedurali dettati dalla normativa;
- il monitoraggio e la rendicontazione dei relativi dati;
- l'informazione all'utenza mediante supporto all'attività di front-office.

4. Monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale.

La delega relativa al monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale, caratterizzata da un'elevata onerosità, riguarda quattro ambiti di vigilanza:

- obblighi di programmazione (presenza del logo, registri dei programmi e conservazione delle trasmissioni, medesimo programma su tutto il bacino)
- pubblicità (affollamenti pubblicitari, posizionamento all'interno e tra programmi, analisi contenuti spot);
- pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale;
- garanzia dell'utenza e tutela dei minori (pornografia, contenuti lesivi dello sviluppo fisico e psichico, film vietati, trasmissioni sportive).

L'attività di vigilanza comprende sia la fase di monitoraggio delle trasmissioni e di verifica della conformità alla normativa che regola l'attività di radiodiffusione sia la fase eventuale dell'avvio

delle istruttorie finalizzate all'irrogazione di sanzioni da parte di Agcom in caso di violazione della normativa.

Per ciascuna delle suddette aree tematiche il Comitato dovrà verificare il rispetto delle previsioni di legge, sulla base delle linee guida emanate dall'Autorità, da parte delle emittenti radiotelevisive operanti sul territorio regionale, attraverso il campionamento annuale previsto dalle linee guida dell'Autorità. La settimana di campionamento prevista per il 2017 sarà definita dal Comitato nel corso del 2017.

L'attività riguarda anche i procedimenti di accertamento di eventuali violazioni della normativa sulle trasmissioni televisive conseguenti alle segnalazioni di soggetti terzi.

5. Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale.

Questa funzione riguarda la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi – sia d'opinione sia politici, ed elettorali – sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale. Comprende sia il monitoraggio d'ufficio – sulla base dei criteri operativi contenuti nelle Linee Guida Agcom- sia la gestione dei procedimenti conseguenti ad eventuali segnalazioni.

6. Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale.

Per quanto riguarda l'esercizio del diritto di rettifica nel settore radiotelevisivo locale, il Corecom agirà come di consueto a seguito di denunce, garantendo ai soggetti di cui siano state diffuse immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrari a verità da parte di una radio o una televisione la possibilità di richiedere all'emittente, privata o pubblica, la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che vi ha dato causa.

7. Gestione locale del Registro degli Operatori della Comunicazione.

La gestione del ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione), istituito presso la sede dell'Autorità per le Garanzie nella Comunicazione, è stato trasferito dal 2010 al Corecom, che ne cura la tenuta e l'aggiornamento relativamente al territorio regionale di competenza. L'attività comprende l'istruttoria per l'iscrizione al registro, il relativo aggiornamento, il rilascio di certificazioni ed il controllo annuale delle posizioni dei soggetti iscritti.

Il ROC è l'anagrafe degli operatori di comunicazione presenti nella regione Molise ed ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari, di consentire l'applicazione delle norme concernenti la disciplina anticoncentrazione e la tutela del pluralismo informativo. L'iscrizione al ROC costituisce un requisito per l'accesso a benefici per le attività editoriali previsti da leggi nazionali e regionali ed è obbligatoria per i seguenti soggetti:

- gli operatori di rete;
- i fornitori di contenuti/fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici (SMAV);
- i fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato;
- i soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione;
- le imprese concessionarie di pubblicità;
- le imprese di produzione o di distribuzione di programmi radiotelevisivi;
- le agenzie di stampa a carattere nazionale;
- gli editori di giornali quotidiani, periodico o riviste;
- i soggetti esercenti l'editoria elettronica;
- le imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica;
- i call center.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI

L'azione riguarda la redazione ed approvazione della "Carta dei servizi" con la descrizione delle servizi di competenza e dei relativi standard di qualità. Il Comitato si pone l'obiettivo di approvare per la prima volta questo fondamentale strumento di garanzia e di trasparenza.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Allo stato i procedimenti relativi alle conciliazioni e alle definizioni non sono ancora informatizzati, il Comitato aveva deliberato di avvalersi della società in house Molise Dati s.p.a. per creare un programma in grado di informatizzare tutte le fasi riguardanti le controversie con le compagnie telefoniche, dalla conciliazione alla definizione, ma allo stato la procedura non ha avuto alcuno sviluppo. Pertanto, nelle more di poter utilizzare il programma in corso di predisposizione da parte dell'Agcom, la cui operatività è prevista per il 1° gennaio 2018, si ritiene antieconomico acquistarne uno che poi dovrà essere dismesso.

Si ritiene, invece, di poter attuare, sempre con la collaborazione della predetta Società in house della Regione, la completa informatizzazione del protocollo e degli atti amministrativi anche per le attività delegate.

FABBISOGNO FINANZIARIO

Il finanziamento annuale assegnato al CORECOM Molise come da convenzione con l'AGCOM è di € 51.749,90. Il contributo dell'AGCOM non copre tutte le spese inerenti le attività del Corecom, ed il Comitato riesce a svolgere la propria attività avvalendosi delle strutture del Consiglio Regionale che si fa sostanzialmente carico di tutte le spese riguardanti il fitto, le utenze e la gestione in generale degli stessi. Tanto premesso, si ritiene che il fabbisogno finanziario di cui necessita il CO.RE.COM Molise per l'anno 2017 non può essere inferiore ad € 107.749,00 così ripartito:

Indennità di funzione - rimborso spese	56.000,00
Trasferte e missioni- contributo spesa personale per l'esercizio delle deleghe	18.000,00
Acquisti beni e prestazioni di servizi per attività delegate (cancelleria, hardware, software, manutenzione evolutiva software, apparati di telecomunicazioni, telefonia, ecc.)	15.500,00
Convenzione con l'Università degli Studi del Molise ulteriori atti di collaborazione con pubbliche amministrazioni, ricerche, consulenze per l'esercizio delle deleghe	12.000,00
Collaborazioni specialistiche per l'esercizio delle deleghe	6.249,00
	107.749,00